



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **079** DEL **13 LUG. 2012**

OGGETTO: Disposizioni in materia di predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), ai sensi della DGR n. 2495/2006 e s.m.i., e degli articoli 8 e 10 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011. Scadenza del termine di aggiornamento della documentazione amministrativa che abilita all'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

PREMESSO che, a seguito dell'approvazione della DGR 26 luglio 2011, n. 1150 e dell'allegato A alla medesima, "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" della Regione del Veneto, è stato effettuato l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento – per le sole zone designate vulnerabili ai nitrati – con efficacia riferita al quadriennio 2012-2015;

DATO ATTO che la stessa Direttiva Nitrati impone che ogni quattro anni i Programmi d'azione vengano sottoposti agli appropriati aggiornamenti e riapprovati da parte delle Istituzioni competenti; nel caso italiano, i Programmi d'azione sono approvati dalle singole Regioni;

CONSIDERATO che il "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili" sostituisce la normativa sull'uso agronomico degli effluenti, concimi e fertilizzanti azotati e ammendanti, nell'ambito delle zone vulnerabili del Veneto con specifico riferimento a quanto approvato con il Titolo V dell'allegato A alla DGR 7 agosto 2006, n. 2495;

CONSIDERATO, altresì, che tra i nuovi elementi introdotti con l'allegato A alla DGR n. 1150/2011, figura anche il riferimento univoco al limite massimo di azoto applicabile a ciascuna coltura aziendale (Maximum Application Standard – MAS) e che con il MAS, si opera una sintesi di tutti gli elementi del bilancio azotato che il PUA deve includere per dare dimostrazione del corretto equilibrio tra gli apporti azotati, e le relative asportazioni, dovute alla raccolta delle produzioni agrarie degli appezzamenti;

DATO ATTO dell'introduzione di un ulteriore elemento innovativo nel nuovo Programma d'azione, costituito dall'obbligo di rispettare un'efficienza minima dei fertilizzanti, organici e chimici, da raggiungere con il loro uso appropriato e che il livello di efficienza minimo da rispettare è correlato al tipo di fertilizzante; tale risultato va ottenuto con un'adeguata gestione delle operazioni di distribuzione degli effluenti zootecnici in campo;

CONSIDERATO che si è reso necessario provvedere a predisporre le apposite modifiche ai criteri specifici di compilazione del PUA, non essendo presenti nella normativa regionale in vigore precedentemente all'introduzione del Programma d'azione valido per il periodo 2012-2015 né il parametro MAS, né i correlati livelli minimi di efficienza aziendale di utilizzo degli effluenti di allevamento;

CONSIDERATO che i nuovi criteri, anche nel caso del precedente PUA, sono stati tradotti in procedura informatica ("Applicativo Nitrati"), così da poter fornire agli utenti interessati alla sua compilazione un sistema software che renda automatici una serie di funzioni e di calcoli che, altrimenti, l'operatore si troverebbe a dover svolgere in proprio, con il rischio di non giungere a risultati conformi a quanto previsto anche dalle norme introdotte;

VISTA la direttiva 91/676/CEE, del 12 dicembre 1991, concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTO il D. Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2006, che stabilisce i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale sull'utilizzazione degli effluenti di allevamento, Titoli da I a IV;

VISTA la DGR 7 agosto 2006, n. 2495, “Recepimento regionale del DM 7 aprile 2006. Programma d’Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;

VISTA la DGR 7 agosto 2007, n. 2439, “DGR 7 agosto 2006, n. 2495. Approvazione dei criteri tecnici applicativi e della modulistica per la presentazione delle comunicazioni di spandimento e dei piani di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;

VISTA la DGR 26 luglio 2011, n. 1150, “Adempimenti regionali obbligatori in attuazione della direttiva 91/676/CEE. Approvazione della documentazione a supporto della Valutazione Strategica Ambientale prevista dalla direttiva 2001/42/CE e del Programma d’Azione regionale aggiornato”, con la quale si è concluso il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e, contestualmente, è stato approvato il ‘Secondo Programma d’azione per le zone vulnerabili ai nitrati del Veneto’ (Allegato A alla DGR n. 1150/2011);

VISTO, in particolare, l’articolo 10 dell’allegato A alla DGR n. 1150/2011, nel quale, al comma 5, si stabilisce che “*Il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) deve essere redatto conformemente alle disposizioni di cui all’allegato V al DM 7 aprile 2006 ed alle disposizioni applicative di maggior dettaglio approvate dalla Regione del Veneto*”;

CONSIDERATO che la DGR n. 2461/2011, al punto 3 del dispositivo ha stabilito “...di dare mandato al Dirigente regionale della Direzione Agroambiente della definizione, con apposito decreto, dei criteri tecnici applicativi ..., e quant’altro necessario alla completa attivazione di quanto disposto dal ‘Secondo Programma d’azione regionale per le zone vulnerabili ai nitrati’”;

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente del 24 febbraio 2012, n. 17, “Registro delle concimazioni. Articolo 11 dell’allegato A alla DGR 26 luglio 2011, n. 1150 – “Secondo Programma d’azione per le zone vulnerabili del Veneto. Prime disposizioni applicative”;

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente del 20 giugno 2012, n. 67 – “DDR n. 10 del 30 gennaio 2012: disposizioni in materia di scadenza dei termini per l’aggiornamento delle informazioni contenute nel Piano di Fertilizzazione”, che ha fissato nel 31 luglio 2012 il termine per l’aggiornamento delle informazioni relative al Piano di Fertilizzazione, per le aziende che hanno presentato domanda di deroga, ai sensi del DDR medesimo;

CONSIDERATO il protrarsi delle fasi di analisi per l’individuazione e la strutturazione dei modelli di applicazione delle disposizioni del Programma d’azione – relativi alla verifica della congruità degli interventi di fertilizzazione azotata – a causa del sovrapporsi di concomitanti impegni di elaborazione di documenti programmatori e tecnico-applicativi regionali, nonché di elaborazione di analisi di monitoraggio e valutazione degli indicatori ambientali riguardanti lo sviluppo rurale;

CONSIDERATA altresì l’esigenza di dare attuazione urgente all’applicazione delle nuove modalità operative di compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA);

DECRETA

1. di approvare le “Linee guida per la compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica per l’utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e la fertilizzazione azotata” – **allegato A** al presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di riferimento per la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) – **allegato B** al presente provvedimento;
3. di stabilire, limitatamente all’anno 2012, nella data del 30 settembre 2012 il termine ultimo per le aziende tenute alla predisposizione del PUA, nella formulazione derivante dall’applicazione degli articoli 8 e 10 dell’allegato A alla DGR n. 1150/2011 ed in conformità con le procedure approvate con il presente decreto;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Firmato Riccardo De Gobbi